

## 27.01.2010 - IN RETE PER PROMUOVERE IL TERRITORIO



*Con l'appuntamento tra 2 anni per verificare quanto è stato fatto, si sono conclusi a Palazzo Celio gli Stati generali promossi dalla giunta provinciale e che hanno raccolto 179 adesioni in rappresentanza di ogni settore del Polesine.*

“Dai lavori di gruppo – ha esordito la presidente Tiziana Virgili - è emerso il ritratto di un territorio attento ai bisogni, preoccupato per la congiuntura economica negativa, ma fortemente convinto di possedere gli strumenti e la forza per rilanciarsi. Per tutti appare irrinunciabile la creazione di una rete solida tra mondo sociale ed economico, che accomuni e interfacci esperienze e competenze”.

Un coordinamento tra istituzioni, enti e associazioni oltre ad assicurare uno sviluppo omogeneo del territorio, è visto anche in funzione dell'utilizzo di risorse “sempre più modeste e limitate”.

“L'imperativo – ha proseguito il capo di Palazzo Celio - è promuovere il Polesine dalle mille risorse, dotato di bellezze naturali e paesaggistiche, dalla valenza culturale, artistica e storica unica, ma anche con attività produttive e prodotti peculiari non sempre sufficientemente promossi”.

“Fondamentali” sono ritenuti poi la formazione e l'innovazione da associare a creatività e laboriosità per esportare attraverso un'azione di marketing di promozione il sistema Polesine”.

Sul ruolo della Provincia “non certamente di sostituzione o prevaricazione ma di coordinamento e supporto ai comuni, di affiancamento e regia nei programmi di sviluppo economico, di stimolo all'innovazione e alla creatività di un territorio dalle forti tradizioni” attraverso strategie concertate e condivise e programmi capaci di adattarsi al mutare delle condizioni socio-economiche”.

## 27.01.2010 - STATI GENERALI: LE INDICAZIONI DEI GRUPPI



*In una decina di pagine sono raccolti gli indirizzi emersi ieri nei cinque gruppi di lavoro degli Stati generali ed affidati oggi pomeriggio alle sintesi di Edoardo Gaffeo, il docente di economia dell'università di Trento.*

Tra le tante indicazioni una legge speciale per la pesca che si occupi di infrastrutture, vivificazione e finanziamenti “evitando possibilmente finanziamenti a pioggia”, la costituzione di un Osservatorio per le politiche sociali, ed ancora pensare ad un'edilizia sostenibile, con ristrutturazioni e costruzioni finalizzate al risparmio, “all'efficienza e alla certificazione energetica negli edifici sia pubblici che privati”. Sono anche emerse le necessità di un'aviosuperficie, la copertura della banda larga, la formazione di consiglieri temporanei d'impresa oltre ad una maggiore pressione sul sistema bancario per agevolazioni alle aziende e semplificazione dei percorsi nelle pratiche burocratiche.



*Un patto per “rivitalizzare il territorio, valorizzando la laboriosità e creatività della sua gente” è quanto ha chiesto stamani agli Stati generali la presidente della Provincia Tiziana Virgili.*

L'esigenza di individuare strategie condivise che “soltanto gli attori locali possono suggerire” parte proprio dalla famiglia “che, nelle sue diverse forme, deve essere il soggetto principale delle nostre attenzioni”. “Per creare sviluppo locale – ha proseguito il capo di Palazzo Celio - è essenziale costruire capitale sociale sostenendo la famiglia nei suoi componenti e investendo sui determinanti sociali nei vari livelli”. Quasi 180 le adesioni agli Stati generali iniziati stamani a Palazzo Celio in rappresentanza di tutti i settori operanti nel territorio con un'affluenza “massiccia” ai cinque gruppi di lavoro che hanno proseguito fino alle 17 le diverse analisi. Terzo Settore “sia presente oggi e si coordini, si confronti, faccia rete”, ambiente, infrastrutture, viabilità si sono succeduti nella ventina di pagine della relazione partita dalle linee programmatiche della Provincia, “per arrivare ad indicazioni condivise che consentano di rilanciare l'economia e una qualità di vita accettabile per i nostri cittadini”. Per la Provincia si ridisegna un ruolo di coordinamento, rispetto alle stesse associazioni di categoria del mondo agricolo, del mondo della pesca e delle istituzioni operanti nel territorio “quale ente intermedio in grado di governare le complessive dinamiche economiche”. Centri per l'impiego, scuola e formazione sono stati visti come “consolidamento di collaborazioni esistenti e ricerca di nuove sinergie” con il turismo aprire le porte al web “a partire dai motori di ricerca e dai social network”. “Occorre sviluppare – ha proseguito Tiziana Virgili - forme di marketing di accoglienza per trattenere di più, fidelizzare e trasformare gli ospiti in veri ambasciatori dell'offerta turistica polesana”. Poi la parola è passata a Edoardo Gaffeo.

## 21.01.2010 - STATI GENERALI: MARTEDÌ INIZIA IL CONFRONTO

*Il 26 e 27 gennaio nella sala consiglio di Palazzo Celio si terranno gli “stati generali dell’economia e dello sviluppo nel Polesine” promossi dalla giunta della Provincia.*

“Un momento di confronto – come ha ricordato la presidente Tiziana Virgili – tra i vari soggetti e le principali sfide del nostro territorio”. Due le relazioni: giunta ed Edoardo Gaffeo del dipartimento di Economia dell’università di Trento, poi i gruppi di lavoro, cinque, coordinati dagli assessori provinciali affiancati dai dirigenti “per avere – ha proseguito il capo di Palazzo Celio – un confronto diretto, mirato, fra strategie, risposte sui progetti in corso e semplificazione degli iter”. Mercoledì pomeriggio poi sintesi e relazione finale. “Sarà la sede per raccogliere idee e proposte” ha commentato il vice presidente Guglielmo Brusco, mentre per l’assessore Laura Negri “l’atteggiamento di ascolto ci permetterà di identificare possibili strategie”. Sulla scelta del periodo e sulle attese la presidente della Provincia ricorda i due mesi di confronto con le diverse realtà economiche, produttive ed istituzionali del territorio scegliendo l’inizio mandato per “individuare percorsi comuni” confidando che alla fine della convention “escano strategie condivise”. Questi i cinque gruppi di lavoro: sanità, sociale, terzo settore; ambiente e pianificazione del territorio, infrastrutture, trasporti, turismo e cultura progetti europei; attività produttive, mercato del lavoro, scuola e formazione; pesca e agricoltura; bilancio, rapporti pubblica amministrazione, società partecipate.